



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal d.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante *"Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante *"Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico"*, come modificata dal decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 103;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*;
- VISTA la Legge 25 marzo 1985, n. 121, concernente *"Ratifica ed esecuzione dell'Accordo con protocollo addizionale, formato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751 recante *"Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche"*;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 luglio 1987, recante *"Esecuzione dell'Intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana. Titoli di qualificazione professionale per l'Irc: elenco delle discipline ecclesiastiche e degli istituti abilitati al rilascio dei titoli"*;
- VISTA la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante *"Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado"*, con particolare riferimento all'art. 1 comma 1, che ha previsto che ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado sono istituiti due distinti ruoli regionali, articolati per ambiti territoriali corrispondenti alle diocesi, del personale docente e corrispondente ai cicli scolastici previsti dall'ordinamento e all'art. 2 comma 1 che ha previsto che la consistenza della dotazione organica degli insegnanti di religione cattolica, articolata su base regionale, è determinata nella misura del 70 per cento dei posti d'insegnamento complessivamente funzionanti;

- VISTO il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, recante *"Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità"*, e in particolare l'art. 1-ter sull'inquadramento nei ruoli degli insegnanti di religione cattolica;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *"Codice dell'ordinamento militare"* e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175 recante *"Esecuzione dell'Intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n.176, *"Esecuzione dell'intesa sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale firmata il 28 giugno 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana"*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO l'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come sostituito dall'articolo 1, comma 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e, in particolare, l'art. 13, come sostituito dall'art. 44, comma 1, lett. h), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTO l'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, come modificato dall'articolo 47, comma 9, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, dall'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e, successivamente, dall'articolo 20, comma 6, lett. a), del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 2-ter, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, introdotto dalla legge di conversione 27 novembre 2023, n. 170;
- VISTA l'Intesa tra il Ministro dell'istruzione e del merito e il Presidente della Conferenza episcopale italiana n. 1 dell'11 gennaio 2024, concernente la *"Procedura concorsuale per la copertura dei posti di insegnamento della religione cattolica ai sensi del comma 1 dell'art. 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024, recante l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito all'avvio di procedure concorsuali per n. 6.428 posti di insegnante di religione cattolica per tutti gli ordini e gradi di scuola;
- VISTO il Decreto Ministeriale 29 maggio 2024, n. 103, recante *"Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;
- VISTO il Decreto Ministeriale 29 maggio 2024, n. 104 recante *"Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

- VISTO l'Allegato 1 al Decreto Ministeriale del 29 maggio 2024, n. 103, dal quale risulta che, per la regione Lombardia, i posti messi a bando per la scuola dell'infanzia e primaria, sono 209, nonché l'Allegato 2 recante le Diocesi per le quali l'USR Lombardia è responsabile della procedura concorsuale;
- VISTO l'Allegato 1 al Decreto Ministeriale del 29 maggio 2024, n. 104, dal quale risulta che, per la regione Lombardia, i posti messi a bando per la scuola secondaria di primo e secondo grado, sono 190, nonché l'Allegato 2 recante le Diocesi per le quali l'USR Lombardia è responsabile della procedura concorsuale;
- VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 99, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 4, comma 8-bis;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 144 del 18 luglio 2025, recante "Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159" per l'a.s. 2025/26;
- VISTO il decreto ministeriale del 22 luglio 2026, n. 143, trasmesso con nota MIM DGPER del 22 luglio 2026, prot. n. 19158, concernente le *immessioni in ruolo degli insegnanti di religione cattolica*, corredato dei relativi Allegati n. 1 e n. 2 indicanti la distribuzione territoriale del contingente assunzionale per l'a.s. 2026/2027, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- RIBADITO CHE in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del D.M. n. 143/2026, le immissioni in ruolo del personale IRC per l'a.s. 2026/2027 sono effettuate:
- a) mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, per il 70% dei posti autorizzati (decreti direttoriali n. 1327 e n. 1328 del 29 maggio 2024);
 - b) mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, per il 30% dei posti autorizzati (decreti ministeriali n. 103 e n. 104 del 29 maggio 2024);
- VISTO l'Allegato 1 del D.M. n. 143/2026 che quantifica le compensazioni da effettuare in ciascuno dei due ruoli regionali previsti dall'articolo 1 della legge 18 luglio 2003, n. 186, in conformità all'articolo 1 comma 3 del richiamato D.M. 143/2026;
- VISTO l'allegato 2 del D.M. n. 143/2026 che quantifica, per ciascuno dei due ruoli regionali previsti dall'articolo 1 della legge 18 luglio 2003, n. 186, la quota residua da ripartire secondo i criteri previsti dal comma 2 dell'articolo 1 e determina conseguentemente i contingenti complessivi da assegnare a ciascuna delle procedure di cui al comma 2;
- VISTO e richiamato il proprio decreto del 12 giugno 2024, n. 1850, come da ultimo revisionato e aggiornato con DDG USRLO n. 1516 del 3 agosto 2026; recante la ripartizione - tra gli ambiti territoriali corrispondenti alle diocesi della Lombardia - del contingente complessivo regionale dei posti oggetto delle procedure concorsuali ordinarie indette con i decreti ministeriali n. 103 e n.104 del 29 maggio 2024, per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 1 dell'art.1-bis del decreto - legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, nonché tutti gli atti ivi richiamati e connessi;
- PRESO ATTO del contingente assunzionale IRC autorizzato per la Lombardia per effetto del D.M. n.143/2026, Allegato 2, pari a n. 154 posti per la scuola dell'infanzia e primaria e n. 184 posti per la scuola secondaria di primo e secondo grado, ripartito all'esito delle compensazioni previste dall'Allegato 1 del richiamato provvedimento;

RIBADITO CHE l'articolo 1, comma 5, D.M. 143/2026 stabilisce che *"l'Allegato 2, quale parte integrante del predetto decreto, quantifica, per ciascuno dei due ruoli regionali previsti dall'articolo 1 della legge 18 luglio 2003, n. 186, la quota residua da ripartire secondo i criteri previsti dal comma 2 e determina conseguentemente i contingenti complessivi da assegnare a ciascuna delle procedure di cui al comma 2. Qualora una quota non possa essere interamente assegnata per esaurimento della relativa graduatoria, le assunzioni residue saranno effettuate sulla base dello scorrimento della graduatoria ancora capiente riferita al medesimo ruolo"*;

VISTO il decreto del 3 agosto 2026, n. 1517 con il quale è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva di merito, articolata per gli Ambiti diocesani della Lombardia, della *"Procedura concorsuale per titoli ed esami per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 1 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;

TENUTO CONTO delle quote di riserva, di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, agli articoli 678, comma 9, e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e all'articolo 18, comma 4, della legge 6 marzo 2017, n. 40;

ACQUISITO altresì, il prospetto riepilogativo dei posti e cattedre vacanti per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado per tutte le Diocesi della Lombardia della Curia Arcivescovile di Milano - Servizio per l'insegnamento della Religione Cattolica;

RICHIAMATA l'Intesa sottoscritta dagli Ordinari diocesani della Lombardia e da questo Ufficio;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – settore Scuola,

DECRETA

Art. 1)

L'individuazione, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, dei docenti di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento, per l'assunzione a tempo indeterminato, nei ruoli degli *insegnanti di religione cattolica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria* dalla *procedura concorsuale ordinaria indetta con D.M. 29 maggio 2024, n. 103*, i quali sono assegnati alle diocesi ivi indicate.

Il contratto di lavoro decorre giuridicamente dal 1° settembre 2026 ed economicamente dall'effettiva presa di servizio a seguito dell'assegnazione di sede disposta previa intesa con il competente Ordinario Diocesano.

Le assunzioni a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori del concorso ordinario indetto con decreto ministeriale n. 103 del 29 maggio 2024, sono disposte con riserva di accertamento del possesso e della piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori controlli sul possesso e la piena corrispondenza dei requisiti di ammissione e dei titoli dichiarati ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale e, in caso di carenza degli stessi, di disporre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Al personale IRC assunto a tempo indeterminato è assegnata una sede provvisoria condizionatamente al superamento, con esito positivo, del percorso di formazione e periodo annuale di prova.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 2)

Le immissioni in ruolo dei docenti di religione cattolica per l'anno scolastico 2026/2027, disposte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, del Decreto Ministeriale n. 103/2024, operano in applicazione del combinato disposto di cui alla legge 18 luglio 2003, n. 186 e al decreto ministeriale 22 luglio 2026, n. 143. Le predette assunzioni a tempo indeterminato sono vincolate al rispetto del contingente autorizzato secondo la distribuzione territoriale definita, per la Regione Lombardia, dagli Allegati 1 e 2 del richiamato D.M. n. 143/2026.

Art. 3)

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, pubblicità e trasparenza amministrativa in premessa richiamate.

Art. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario ai sensi del D.L. 19/2026, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA

Dirigente Ufficio VII – Adamo Castelnuevo/rf



Luciana Volta
Ministero dell'Istruzione e del
Merito
24.08.2026 15:42:07
GMT+02:00

Allegati:

- *IRC_Individuazione su Diocesi_immissioni in ruolo_as 26/27_insegnanti religione cattolica scuola infanzia e primaria_ concorso ordinario*
IRC AAEE D.M. 103/2024

Ai candidati – sito web USR Lombardia
Albo – Sito USR Lombardia
Agli Interessati
Alle Diocesi della Lombardia
Al Ministero dell'Istruzione e del merito
Agli Ambiti Territoriali dell'USR Lombardia
Alle OOSS
Agli Atti